

Dotazioni obbligatorie per i mezzi con accesso in airside

Sommario

1. SCOPO.....	3
2. APPLICABILITÀ.....	3
3. RIFERIMENTI NORMATIVI	3
4. DOTAZIONI DEI MEZZI.....	3
4.1. Mezzi che accedono in area interna SCORTATI.....	3
4.2. Mezzi che accedono non scortati alla strada perimetrale e/o sul piazzale aeromobili	4
4.3. Mezzi che accedono anche sulle Taxiway e Taxilane (es. Push-back, De-icer, ecc).....	4
4.4. Mezzi che accedono non scortati in area di manovra e nelle altre aree sotto il controllo della TWR	5
5. SPECIFICHE TECNICHE EASA per LUCI LAMPEGGIANTI	6
6. ESAME VISIVO E CONTROLLO PRE-RILASCIO PASS.....	7
7. CONTROLLI	7
8. ESENZIONI	8

1. SCOPO

Nel presente allegato alla procedura PO 09 riportante le “Modalità di accesso e circolazione in area interna aeroportuale e in area di manovra e nelle altre aree sotto il controllo di TWR”, vengono dettagliate le dotazioni di cui devono disporre i mezzi per l’accesso in area interna aeroportuale (airside). Le dotazioni descritte nel presente allegato hanno l’obiettivo di garantire una sufficiente cospicuità visiva dei veicoli operanti nelle aree interne aeroportuali.

2. APPLICABILITÀ

Tutti i mezzi che accedono nelle aree interne aeroportuali dell’Aeroporto di Torino Caselle devono disporre delle dotazioni elencate nel presente allegato, dettagliate in base alle aree in cui il mezzo è destinato ad operare. SAGAT non effettua controlli sulla funzionalità o sull’efficacia dei sistemi di sicurezza dei mezzi, la cui responsabilità rimane in capo agli operatori aeroportuali e ai soggetti di cui gli stessi si avvalgono per l’esecuzione dell’attività manutentiva e di revisione periodica.

Le indicazioni contenute nel presente documento non intendono apportare modifiche alle dotazioni di mezzi e veicoli previste dal Codice della Strada e dalle altre norme in vigore, ma specificano le integrazioni di dotazione e le connesse specifiche tecniche per la circolazione in area interna aeroportuale.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

Le dotazioni riportate nel presente documento si riferiscono a quanto previsto dal Regolamento Europeo 139/2014 nella Issue pro-tempore in vigore. Nello specifico, per quanto concerne i dispositivi luminosi e le caratteristiche “grafiche” delle dotazioni, il riferimento è il punto ADR.OPS.B.080.

4. DOTAZIONI DEI MEZZI

4.1. Mezzi che accedono in area interna SCORTATI

Qualora il mezzo che deve operare in airside risulti privo di uno o più requisiti tra quelli riportati nelle sezioni successive, tale veicolo dovrà:

- Disporre di tutte le dotazioni previste dal codice della strada in base alla categoria di mezzo;
- Essere dotato di apposito pass;
- Essere scortato da un mezzo pienamente conforme in termini di dispositivi e allestimenti, condotto da un operatore in possesso di patente di scalo ADP (idonea per le aree dove lo stesso deve operare).

4.2. Mezzi che accedono non scortati alla strada perimetrale e/o sul piazzale aeromobili

I mezzi che accedono non scortati alla viabilità perimetrale e/o sul piazzale di sosta aeromobili, devono essere muniti di:

- tutte le dotazioni previste dal codice della strada in base alla categoria di mezzo;
- scritta ben visibile sulle due fiancate del veicolo, indicante la ragione sociale e/o la denominazione dell'Ente/Società/Impresa di appartenenza;
- dispositivo anticollisione a bassa intensità Type-C rispondente alle Certification Specifications EASA Ed Decision 2017/021/R capitolo Q Table Q-1 (vedi caratteristiche descritte al paragrafo 5) da mantenere sempre acceso quando in movimento;
- dispositivo parafiamma solo per i mezzi che operano sottobordo privi di marmitta catalitica;
- bandiera adesiva a scacchi bianco/rossa (qualora tale colorazione non risulti sufficientemente visibile a causa del colore del mezzo, potranno essere valutate coppie di colori, tra loro contrastanti, differenti) retroriflettente, almeno di classe RA2 standard EN12899-1:2007 o Type III ASTM-D 4956-09, da posizionare sui due lati del veicolo con dimensioni proporzionali alla fiancata, possibilmente nel punto di massimo ingombro;

4.3. Mezzi che accedono anche sulle Taxiway e Taxilane (es. Push-back, De-icer, ecc)

Fermo restando che i mezzi che operano sulle infrastrutture di volo quali, ad esempio, Push-back, de-icer ecc, dovrebbero preferibilmente essere di colore giallo si specifica che i mezzi che accedono anche sulle Taxiway e Taxilane dovranno essere dotati di:

- scritta ben visibile sulle due fiancate del veicolo, indicante la ragione sociale e/o la denominazione dell'Ente/Società/Impresa di appartenenza;
- dispositivo anticollisione a bassa intensità Type-C rispondente alle Certification Specifications EASA Ed Decision 2017/021/R capitolo Q Table Q-1 (vedi caratteristiche descritte al paragrafo 5) da mantenere sempre acceso quando in movimento;

- dispositivo parafiamma solo per i mezzi che operano sottobordo privi di marmitta catalitica
- i mezzi di colore diverso dal giallo devono essere dotati di bande orizzontali retroriflettenti ad alta visibilità almeno di classe RA2 standard EN12899-1:2007 o Type III ASTM-D 4956-09, di almeno 200 mm di altezza, con strisce bicolore giallo/nero o giallo/rosso di almeno 100 mm di larghezza e inclinate a 45°, apposte sulla fiancata, sulla parte anteriore.

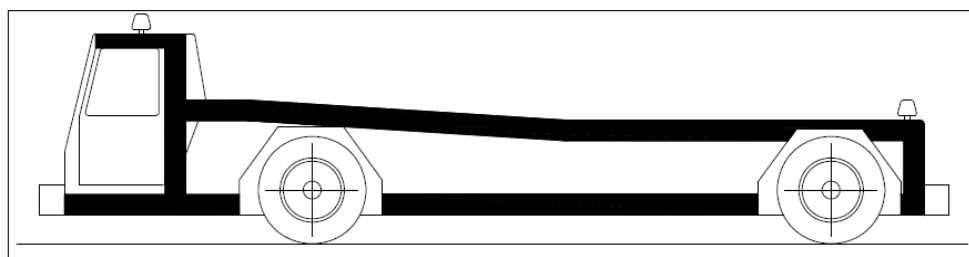


Figura 1: Posizione delle strisce /markings retroriflettenti su mezzi push-back

4.4. Mezzi che accedono non scortati in area di manovra e nelle altre aree sotto il controllo della TWR

I mezzi diversi da quelli di emergenza devono essere di colore giallo. Qualora il mezzo non sia di tale colore, esso deve essere dotato di bande gialle retroriflettenti almeno di classe RA2 standard EN12899-1:2007, apposte sulle fiancate, sul tetto e sulla parte anteriore del veicolo per rivestire la maggiore superficie possibile. Tali mezzi devono inoltre essere muniti di:

- tutte le dotazioni previste dal codice della strada;
- scritta ben visibile sulle due fiancate del veicolo, indicante la ragione sociale e/o la denominazione dell'Ente/Società/Impresa di appartenenza;
- appositi adesivi con sfondo bianco e caratteri neri riportanti il codice alfanumerico del mezzo, aventi il seguente formato minimo: 410 mm di altezza per le fiancate del veicolo e 610 mm di altezza per il tettuccio o il cofano (con la base posizionata verso il fronte del veicolo); per i mezzi che accedono non scortati in area di manovra è severamente vietato l'utilizzo di elementi calamitati sulle fiancate in sostituzione degli adesivi;
- dispositivo anticollisione rispondente alle Certification Specifications EASA Ed Decision 2017/021/R capitolo Q Table Q-1 (vedi caratteristiche descritte al paragrafo 5) da mantenere sempre acceso quando in movimento. In particolare:
 - o i mezzi follow-me devono essere dotati di barre con luce "low intensity Type D";

- gli altri veicoli devono essere dotati di luci “low intensity Type C”.
- Transmitter ADS-B, la cui alimentazione sia comandabile dall’autista del mezzo, direttamente dall’abitacolo (in assenza di tale dispositivo, in caso di accesso all’area di manovra, nelle situazioni descritte dalla OL AWO ENAV-SAGAT, si applicheranno le previste misure di contingency).

5. SPECIFICHE TECNICHE EASA per LUCI LAMPEGGIANTI

(1)	(2)	(3)	(4)			(6)	(7)
Light type	Colour	Signal type/ (Flash Rate)	Peak intensity (cd) at given Background Luminance (b)			Light Distribution Table	
			Day (Above 500 cd/m ²)	Twilight (50-500 cd/m ²)	Night (Below 50 cd/m ²)		
Low-intensity Type A (fixed obstacle)	Red	Fixed	N/A	N/A	10	Table Q-2	
Low-intensity Type B (fixed obstacle)	Red	Fixed	N/A	N/A	32	Table Q-2	
Low-intensity Type C (mobile obstacle)	Yellow/ Blue (a)	Flashing (60-90 fpm)	N/A	40	40	Table Q-2	
Low-intensity Type D (follow-me vehicle)	Yellow	Flashing (60-90 fpm)	N/A	200	200	Table Q-2	
Low-intensity, Type E	Red	Flashing (c)	N/A	N/A	32	Table Q-2 (Type B)	
Medium-intensity Type A	White	Flashing (20-60 fpm)	20 000	20 000	2 000	Table Q-3	
Medium-intensity Type B	Red	Flashing (20-60 fpm)	N/A	N/A	2 000	Table Q-3	
Medium-intensity Type C	Red	Fixed	N/A	N/A	2 000	Table Q-3	
High-intensity Type A	White	Flashing (40-60 fpm)	200 000	20 000	2 000	Table Q-3	
High-intensity Type B	White	Flashing (40-60 fpm)	100 000	20 000	2 000	Table Q-3	

(a) [CS ADR-DSN.Q.850\(b\)](#)

(b) For flashing lights, effective intensity as determined in accordance with ICAO Doc 9157, Aerodrome Design Manual, Part 4, Visual Aids.

(c) For wind turbine application, to flash at the same rate as the lighting on the nacelle.

Table Q-1. Characteristics of obstacle lights

	Minimum intensity (a)	Maximum intensity (a)	Vertical beam spread (f)	
			Minimum beam spread	Intensity
Type A	10 cd (b)	N/A	10°	5 cd
Type B	32 cd (b)	N/A	10°	16 cd
Type C	40 cd (b)	400 cd	12(d)	20 cd
Type D	200 cd (c)	400 cd	N/A(e)	N/A

Note: This table does not include recommended horizontal beam spreads. [CS ADR-DSN.Q.846\(c\)](#) requires 360° coverage around an obstacle. Therefore, the number of lights needed to meet this requirement will depend on the horizontal beam spreads of each light as well as the shape of the obstacle. Thus, with narrower beam spreads, more lights will be required.

(a) 360° horizontal. For flashing lights, the intensity is read into effective intensity, as determined in accordance with ICAO, Aerodrome Design Manual, Part 4, Visual Aids.

(b) Between 2 and 10° vertical. Elevation vertical angles are referenced to the horizontal when the light is levelled.

(c) Between 2 and 20° vertical. Elevation vertical angles are referenced to the horizontal when the light is levelled.

(d) Peak intensity should be located at approximately 2.5° vertical.

(e) Peak intensity should be located at approximately 17° vertical.

(f) Beam spread is defined as the angle between the horizontal plan and the directions for which the intensity exceeds that mentioned in the ‘intensity’ column.

Table Q-2. Light distribution for low-intensity obstacle lights

6. ESAME VISIVO E CONTROLLO PRE-RILASCIO PASS

SAGAT, avvalendosi del personale AOS (Airfield Operations & Safety) effettuerà, prima del rilascio del pass di accesso per il mezzo, una verifica esclusivamente visiva:

- Dell'allestimento del mezzo/attrezzatura con riferimento alle richieste del presente allegato alla procedura PO09
- Dello stato generale del mezzo/attrezzatura controllando che non siano presenti evidenti danneggiamenti

In merito ai lampeggianti potrà essere richiesto di fornire la scheda tecnica dell'apparato installato per verificare la conformità agli standard EASA riportati al paragrafo 5 del presente allegato.

7. CONTROLLI

I controlli sul corretto utilizzo dei dispositivi, sulla presenza delle dotazioni e sullo stato di conservazione delle stesse potrà essere effettuato dalle strutture preposte del Gestore quali: SMS, CMM, AOS, Post Holders e loro Deputy, Addetti Security.

Presso il varco carraio di accesso all'area interna aeroportuale, il personale di Security effettuerà i controlli sulla presenza e funzionalità delle dotazioni previste prima di consentire l'accesso del mezzo.

In assenza dei dispositivi e/o delle dotazioni previste potrà essere negato l'accesso autonomo del mezzo. Lo stesso potrà accedere scortato, secondo quanto specificato nelle apposite procedure del Manuale di Aeroporto e del Regolamento di Scalo, da un mezzo dotato di tutti i dispositivi previsti in perfetto stato di operatività.

Rinnovo del PASS: i controlli sulle dotazioni saranno effettuati all'atto del rinnovo del pass di accesso del mezzo.

In caso di deterioramento o malfunzionamento delle dotazioni previste nel presente allegato, il personale AOS e/o il personale di Security presente ai varchi di accesso, potrà richiedere l'immediato allontanamento del mezzo o negare l'accesso all'area interna aeroportuale.

8. ESENZIONI

Le livree, le luci anticollisione e i dispositivi acustici dei veicoli/mezzi del C.N.VVF., delle FF.O. e delle ambulanze rispondono al Codice della Strada e alle norme specifiche applicabili. Di conseguenza non sono necessarie ulteriori dotazioni per l'accesso in area interna aeroportuale.

Eventuali mezzi che, seppur appartenenti agli Enti sopra riportati, dovessero risultare privi di insegne e/o lampeggianti, al contrario, dovranno essere dotati dei dispositivi di cui ai paragrafi precedenti. Tali mezzi potranno accedere all'area interna aeroportuale, senza dispositivi, esclusivamente se scortati da altri mezzi dello stesso Ente, conformi alle indicazioni del presente allegato PO09D.